

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Damiani"
di Morbegno

Scuola Primaria

Via Prati Grassi 76 Morbegno (SO)

www.ic2damianimorbegno.edu.it

Posta elettronica:

soic823003@istruzione.it

soic823003@pec.istruzione.it

tel 0342/610837



*SINTESI
DEL*

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022/2025**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 5409 del 24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

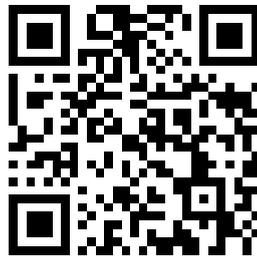
14/12/2021 con delibera n. 2/12

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2024/2025

Periodo di riferimento: 2022-2025

www.ic2damianimorbegno.it



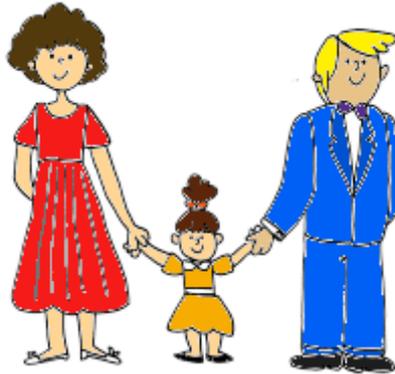
PTOF in formato digitale e allegati





Questo opuscolo contiene alcune informazioni essenziali per le famiglie degli alunni che entrano nella Scuola Primaria.

Il documento completo riportante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto (P.T.O.F) è disponibile presso gli uffici di segreteria e sul sito della scuola: www.ic2damianimorbegno.edu.it



L'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno, nell'intenzione di rispondere in modo adeguato ai bisogni di educazione e di istruzione dell'utenza della scuola dell'infanzia, nell'ambito dell'attuazione dell'autonomia, sintetizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa gli impegni che la scuola intende assumere per contribuire all'innalzamento dell'offerta formativa. Questo documento illustra le finalità educative e le scelte organizzative delle nostre scuole ed offre una panoramica completa delle attività previste per l'anno scolastico.

L'elaborazione del P.T.O.F, oltre ad essere una risposta a quanto previsto dalle disposizioni di legge, rappresenta uno strumento necessario per:

- definire il contesto sociale, culturale, psicologico entro cui calare l'azione educativo - didattica;
- dare significato culturale-sociale all'attività strettamente didattica;
- individuare forme di interazione scuola-famiglia-collettività.

Il P.T.O.F è un documento progettato nell'ottica di un aggiornamento continuo della didattica, in rapporto alla realizzazione di progetti interdisciplinari o integrativi del curriculum che spesso richiedono modifiche organizzative ed innovazioni educative.



IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "Damiani" è stato istituito il giorno 1 settembre 2014 e comprende tre ordini di scuole:

Infanzia

Arcobaleno, via Prati Grassi, 70
Stella Polare, via Colmen, 11

Primaria

G.F. Damiani, via Prati Grassi, 76
G. Parravicini - Il Gianolo, p.zza Vittoria, 6

Secondaria

Damiani, via Ambrosetti, 32



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzionamento della struttura scolastica

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria è consultabile sul sito dell'Istituto



<https://www.ic2damianimorbegno.edu.it/pagina/76-orari-di-apertura>

Orario durante la sospensione delle attività didattiche:

Dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene pubblicato sul sito della scuola ogni anno successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto.

www.ic2damianimorbegno.edu.it





ORARIO DI FUNZIONAMENTO



La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

L'orario, strutturato in modo funzionale all'accoglienza e all'attività didattica, deve essere rispettato.

<p>Scuola primaria "Damiani" Morbegno</p>	<p>Classi a Tempo pieno: 40 ore con servizio mensa</p>	<p>Cl 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 sabato chiusura.</p>
<p>Scuola primaria "Damiani" Morbegno</p>	<p>Classi a Tempo normale: 28 ore nelle classi 1[^]-2[^] (servizio mensa facoltativo)</p> <p>30 ore nelle classi 3[^]-4[^]-5[^] (servizio mensa facoltativo)</p>	<p>Tempo normale cl 1[^] e 2[^] da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.40 martedì e giovedì dalle ore 14.10 alle ore 16.30</p> <p>cl 3[^], 4[^] e 5[^] da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.40 lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 martedì e giovedì dalle ore 14.10 alle ore 16.30</p>
<p>Scuola primaria "Parravicini" Campovico</p>	<p>Classi a Tempo pieno: 40 ore con servizio mensa</p>	<p>dalle 8:10 alle 16:40 lunedì, martedì, giovedì, venerdì</p> <p>dalle 8:10 alle 14:10 mercoledì</p>



RESPONSABILITÀ E DELEGHE

Le insegnanti sono tenute alla vigilanza degli alunni dal momento in cui gli stessi vengono loro affidati fino alla riconsegna ai genitori o a persona da essi autorizzata mediante delega compilata e firmata.

Le persone delegate devono avere compiuto 18 anni.

E' prevista l'uscita autonoma degli alunni, solo su autorizzazione dei genitori, a partire dal 4 e 5 anno, per gli anni precedenti si procede con una valutazione congiunta scuola-famiglia sul percorso e sul grado di autonomia dell'alunno.

MENSA

Il menù delle Scuole primarie in cui funziona il servizio mensa prevede una dieta studiata appositamente per questa fascia d'età.

La mensa e i relativi costi sono regolati da norme definite dalle Amministrazioni comunali e rese pubbliche nel mese di settembre.

Eventuali intolleranze ed allergie alimentari degli alunni vanno comunicate e documentate con certificato medico.

Copia del menù è disponibile sul sito della scuola:

www.ic2damianimorbegno.edu.it



CRITERI FONDAMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno assume gli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal Consiglio di Istituto.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

Obiettività, equità, regolarità e continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività educative

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Impegno per l'integrazione di tutti.

CONTINUITÀ

Rapporti fra scuola dell'infanzia, asilo nido e scuola primaria.

GESTIONE PARTECIPATA E TRASPARENZA DELLA SCUOLA

Collaborazione fra tutte le componenti scolastiche, apertura verso l'extrascuola.

FLESSIBILITÀ

Nell'organizzazione e gestione dell'attività didattica e dei servizi amministrativi.



I BISOGNI E LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola, come centro promotore di attività culturali e formative, risponde ai bisogni sempre nuovi e diversi dell'utenza. Dall'analisi del contesto in cui opera, emergono come bisogni affettivi-relazionali e cognitivi dei bambini e dei ragazzi i seguenti:

- il bisogno di autonomia;
- il bisogno di valorizzazione nell'essere ascoltati e gratificati;
- il bisogno di identità personale;
- il bisogno di relazione, nel rispetto delle regole e accettando la diversità dell'altro;
- il bisogno di competenza culturale, con l'acquisizione di una preparazione di base necessaria per un attivo inserimento nella società;
- il bisogno di svolgere attività ludico-motorie.
- il bisogno di promuovere quelle abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nostro Istituto, come comunità educante che accoglie e si fa carico della crescita degli alunni, ha come finalità il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona.

La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa la propria azione educativa secondo i seguenti criteri:

- formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, collaborando con la famiglia che mantiene la primaria responsabilità educativa dei propri figli e con il territorio, aderendo alle varie proposte che esso offre alla scuola;
- adozione dell'orientamento pedagogico della nuova normativa come base costitutiva di lavoro, in particolare le Indicazioni nazionali;
- libertà d'insegnamento e collegialità dell'opera educativa didattica, nella consapevolezza che educare significa suscitare domande, ascoltare, mettersi in gioco, condividere esperienze, fatti accaduti,



idee, concezioni delle cose secondo la ricchezza della tradizione del territorio, della realtà italiana, europea, in una prospettiva storica e proiettata nell'amplificarsi della realtà globalizzata del mondo.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Competenze di base attese al termine della scuola Primaria in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

L'alunno/L'alunna:

al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e gli impegni, chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede. Inizia ad essere consapevole delle proprie potenzialità e limiti. Riorganizza le nuove informazioni e le proprie conoscenze di base per arricchire in modo autonomo il proprio bagaglio culturale. Si relaziona con le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, acquisendo punti di vista nuovi tali da permettere la negoziazione; dà un senso positivo alle differenze per regolare o prevenire i conflitti. Rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per il raggiungimento di un clima positivo, esprimendo le opinioni personali. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





LE SCELTE EDUCATIVE

Scelte didattiche

La scuola primaria si pone come finalità quella di far acquisire ad ogni alunno le conoscenze e le abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona.

Costituisce l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente la consapevolezza della propria identità, la capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione, di verifica, di esplorazione e riflessione.

Mira "all'acquisizione degli apprendimenti di base... offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico".

Concorre a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, anche secondo le necessità dei singoli alunni. La scelta è di proporre esperienze di senso offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati, privilegiando la qualità rispetto alla quantità.

Per soddisfare i bisogni educativi ritenuti prioritari per la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, gli insegnanti predispongono condizioni e situazioni favorevoli affinché ognuno:



- viva in un clima sereno, in cui vi è attenzione alle relazioni interpersonali, in un contesto di regole concordate;
- affronti esperienze formative molteplici: attività finalizzate alla conoscenza del territorio e della tutela dell'ambiente, attività dirette a sensibilizzare alla diversità e la solidarietà, attività sportive, artistiche, musicali...;
- inizi a sviluppare autonomia sia nella sfera affettiva, sia in quella operativa e intellettuale.

Gli interventi educativi e didattici si ispirano ai seguenti criteri:

- viene garantito uno spazio adeguato alla concretezza, alla manipolazione, all'esperienza diretta ed iniziale rielaborazione della conoscenza;
- sono ancorati nuovi contenuti a esperienze e conoscenze degli alunni;
- si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- vengono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è valorizzata la funzione del gioco nell'apprendimento e nella maturazione di comportamenti socialmente adeguati;
- viene costruito un ambiente di lavoro che faciliti ciascuno nell'espressione e comunicazione con i compagni e con gli adulti;
- viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo che valorizzi la cooperazione nel gruppo di alunni;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- è favorita l'acquisizione di personali strategie di apprendimento;
- è avviata l'acquisizione di un iniziale metodo di studio;
- è incoraggiata la discussione guidata nel gruppo dei compagni utilizzata come momento di confronto, chiarificazione e sintesi delle idee;
- vengono realizzate attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Inoltre nell'Istituto:

- vengono curate iniziative educative che coinvolgono gruppi classe, gruppi di più classi, dell'intera scuola (feste, spettacoli, attività corale, sport...).

Identità-autonomia

- Esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale



- Riconoscere la propria identità di persona
- Conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe
- Saper portare a termine un compito
- Prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo
- Prendere coscienza di ciò che lo circonda
- Saper operare in modo autonomo scelte non complesse
- Imparare a conoscere e col tempo a controllare le proprie emozioni
- Imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

Orientamento

- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- Imparare a valutare il proprio operato
- Cogliere il valore di un impegno assunto
- Iniziare ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto
- Cominciare a riconoscere le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità
- Riflettere sulle proprie esperienze per favorirne una crescita formativa
- Convivenza civile
- Interagire con i coetanei e con gli adulti
- Riconoscere positivamente la diversità delle persone
- Individuare nella diversità una risorsa
- Saper collaborare con coetanei e adulti
- Promuovere il proprio benessere
- Vivere nella quotidianità i valori basilari della Costituzione
- Contribuire con il proprio apporto personale a una convivenza migliore con gli altri

L'unitarietà dell'insegnamento

L'unitarietà dell'insegnamento viene garantita dal team che:

- predispone progetti interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze;
- ricerca e sottoscrive intese operative al suo interno su ogni aspetto della vita della classe;
- progetta azioni educative e didattiche interdisciplinari.

IL TEAM ESAMINA I COMPORTAMENTI CHE SI ASPETTA DAGLI ALUNNI IN RELAZIONE A:

- attenzione e concentrazione



- esiti dell'apprendimento
- autonomia
- rispetto delle regole della convivenza civile
- impegno
- cura del materiale
- cura dell'esecuzione dei compiti assegnati a casa

IL TEAM CONCORDA I CRITERI CON CUI VIENE GESTITA LA CLASSE
RISPETTO A:

- stile educativo
- lezione frontale
- lavori di gruppo/laboratori
- alternanza dei due metodi/tecniche
- attenzione al prodotto
- attenzione al processo
- uso di gratificazioni / incoraggiamenti / attribuzioni/ rimproveri.

IL TEAM CONSIDERA GLI EFFETTI DEGLI STILI DI INSEGNAMENTO
RISPETTO A:

- clima psicologico della classe
- atteggiamento degli alunni verso il compito
- situazione motivazionale e psicologica degli alunni
- capacità dei bambini di collaborare fra loro
- capacità dei bambini di porre domande in ordine al compito e alla organizzazione del lavoro
- capacità dei bambini di mostrarsi creativi.

IL TEAM DISCUTE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO
RISPETTO A:

- validità dell'orario adottato
- quantità dei compiti da assegnare
- modalità di correzione degli errori
- numero di quaderni da utilizzare
- gestione degli spazi
- gestione del tempo extracurricolare (mensa e ricreazione)
- quantità del materiale da usare.

IL TEAM DISCUTE E PROPONE SOLUZIONI PER GLI ALUNNI IN
DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E/O DI DISAGIO E:

- individua situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento
- considera le possibili cause
- adotta strategie di intervento comuni
- valuta l'efficacia degli interventi e i progressi compiuti dagli alunni.



IL TEAM ASSUME UN ATTEGGIAMENTO CONCORDE DI APERTURA E CONFRONTO CON LE FAMIGLIE

- Prevede incontri periodici stabiliti dal calendario
- È disponibile ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie
- Coinvolge le famiglie in occasione di progetti.

Abbinamento tra discipline e formazione delle Aree

Le discipline e le educazioni vengono aggregate in tre ambiti disciplinari.

Gli ambiti disciplinari sono tre e precisamente:

- Ambito Linguistico
- Ambito Logico-Matematico
- Ambito Antropologico

I docenti, a partire dalle indicazioni nazionali disciplinari, costruiscono un curriculum di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Al fine di motivare al meglio gli alunni e di attuare azioni efficaci di insegnamento, la costruzione di percorsi di classe unitari viene favorita:

- dalla non frammentazione dell'insegnamento-apprendimento di discipline appartenenti allo stesso ambito;
- dall'aggregazione di più ambiti di insegnamento (in particolare l'ambito linguistico e l'ambito antropologico vengono assegnati possibilmente ad un solo insegnante in ciascuna classe);
- dall'attuazione costante di strategie didattiche fondate su un approccio predisciplinare e disciplinare basato su esperienze reali, colte e scoperte nei loro vari aspetti (es. chi, che cosa accade, dove, quando, perché, ecc.) ove fatti, tempi, luoghi, attori, nessi logici vengano colti in ogni situazione e trasferiti facilmente in altri contesti, e generino una curiosità crescente che si esplicita in domande sempre più significative e in ulteriori approfondimenti.

Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2^a e 3^a classe)
- 2° biennio (4^a e 5^a classe)

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato.

I docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali, costruiscono un curriculum di istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche



personalizzate nelle diverse classi. L'orario didattico è elaborato secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'orario è flessibile. È infatti compito del Team pedagogico definire, anche con modifiche in corso d'anno, i tempi reali. Inoltre, purché si abbia rispetto dei tempi complessivi, i docenti del Team hanno facoltà di declinare i tempi reali delle singole discipline ed attività anche con scansioni diverse rispetto alla classica periodizzazione settimanale.

Dall'anno scolastico 2023-24 nelle classi quarte e quinte dell'istituto le ore di Scienze motorie e sportive sono assegnate a un insegnante esperto.

Compatibilmente con l'organico assegnato e con eventuali ore di presenza degli insegnanti vengono effettuati:

- interventi individualizzati con alunni in difficoltà
- interventi finalizzati all'integrazione e all'apprendimento per alunni extracomunitari
- interventi con gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica è previsto per 2 ore settimanali per la scuola primaria.

Coloro che intendono non avvalersi di tale insegnamento possono optare tra le seguenti soluzioni:

- uscita da scuola anticipata o ingresso posticipato
- studio assistito (formative e didattiche)
- attività alternativa (formative e didattiche, con valutazione inserita nella pagella)

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in sezioni/classi diverse.

Nel rispetto delle locali tradizioni culturali, in determinati periodi dell'anno scolastico, potranno essere proposte attività che in qualche modo sono riconducibili a tematiche religiose.



CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola si è dotata di un curriculum verticale che è consultabile nella seguente sezione del sito web dell'istituto:
<http://www.ic2damianimorbegno.edu.it/curricolo-di-istituto>



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ogni plesso all'inizio dell'anno scolastico predispone propri progetti specifici per l'arricchimento dell'offerta formativa che integrano le normali attività di insegnamento, favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e presuppongono un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti.

In fase di stesura della programmazione di plesso si lascia spazio alle eventuali proposte ed alle occasioni formative provenienti dal territorio che si valutano in itinere tenendo conto delle esigenze delle programmazioni educative di ogni plesso.

L'Istituto ritiene che i seguenti temi costituiscano lo sfondo comune e siano da considerare irrinunciabili al fine di perseguire gli obiettivi educativi prefissati:

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI (Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco...)
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE
- EDUCAZIONE INTERCULTURALE
- EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ
- INCLUSIONE DEI BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- ACCOGLIENZA / CONTINUITÀ
- MULTIMEDIALITÀ

Le attività ormai "collaudate" sono:

- visite guidate a musei o altri beni culturali e ambientali



- laboratori di arte e immagine
- laboratori di attività di drammatizzazione
- partecipazione a spettacoli teatrali
- attività sportive.

Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche (es: sportive, teatrali...) la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta, in ogni caso, affidata all'insegnante.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sulla base delle risorse professionali sia interne che esterne alla scuola, attiva una serie di progetti, diversi nei vari anni scolastici, tutti atti a sviluppare e consolidare conoscenze, abilità e competenze relative ai principi educativo-didattici già menzionati. In particolare si citano quelli che caratterizzano codesto istituto, già consolidati negli anni precedenti e relativi alle quattro macro aree:



EDUCAZIONE MUSICALE: si propongono nei diversi plessi attività di propedeutica musicale, di avvio alla pratica strumentale e lezioni di coro avvalendosi di personale esperto esterno e componenti della scuola "Monteverdi" e "Dante Milani" di Morbegno. Fra le altre finalità, questa attività favorisce una crescita armonica della persona, arricchisce le competenze comunicative, potenzia la creatività.

AVVIAMENTO ALLO SPORT: l'Istituto propone attività di alfabetizzazione motoria e avvio alla pratica sportiva con l'intervento di esperti interni/esterni. Aderisce a iniziative provenienti da enti e associazioni nazionali e locali. Partecipa alla giornata sportiva del "GIOCASPORT".



AMBIENTE ED EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE:
Si sviluppano progetti attenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale, sotto molti aspetti: storici, geografici, naturalistici, scientifici, artistici, culturali.

LINGUA INGLESE

Agli alunni delle classi quinte sarà offerta la possibilità di sostenere l'esame STARTER di Lingua Inglese, proposto dall'Università di Cambridge.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata L'intervento riguarderà le due scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. Il risultato che si vuole conseguire è di ampliare la strumentazione per aumentare le occasioni di una didattica digitale integrata, oltre all'uso delle LIM (già presenti in ogni classe) e all'uso dei due laboratori di informatica.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Coding e pensiero computazionale Attività rivolta agli alunni delle scuole primarie e volta a potenziare le loro capacità di ragionamento logico. L'Istituto intende proporre dei momenti ben strutturati dedicati al coding durante tutto il ciclo della primaria, anche introducendo in modo graduale piattaforme quali Scratch e partecipando ad iniziative quali Codeweek.

LIBRI DI TESTO

All'inizio dell'anno scolastico le famiglie, residenti nel Comune di Morbegno, ritirano dal libraio gratuitamente i libri di testo scelti dagli insegnanti, sentito il parere del Consiglio di Interclasse e approvato dal Collegio dei Docenti. Per i non residenti vengono consegnate alle famiglie le cedole librarie che danno diritto al ritiro gratuito dei libri.



LA VALUTAZIONE

Le tematiche relative a questo aspetto del servizio scolastico sono affrontate periodicamente, su mandato del Collegio Docenti, da gruppi di docenti incaricati

Valutazione del progetto e dell'organizzazione	Valutazione degli apprendimenti	Valutazione del servizio erogato
<p>Si realizza periodicamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- negli incontri collegiali dei docenti;- nelle riunioni di interclasse;- in sede di Consiglio di Istituto.	<p>L'attività di valutazione del processo di apprendimento utilizza griglie, indicatori e criteri concordati in sede collegiale e si basa su osservazioni sistematiche, sui risultati di prove di verifica standardizzate predisposte collegialmente dai docenti.</p> <p>Alla fine di ogni quadrimestre, sulla Scheda di Valutazione viene riportato il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ogni disciplina.</p> <p>Importante riscontro viene effettuato con le prove elaborate dall'INVALSI (Ist. Naz. Valutazione servizio scolastico italiano).</p>	<p>È tesa ad individuare gli spazi di possibile miglioramento e si fonda su due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'azione di monitoraggio compiuta annualmente dall'Invalsi- I questionari compilati dai genitori

La valutazione è utilizzata in ottica formativa



SCUOLA E FAMIGLIA

Si ritiene importante che il rapporto con le famiglie si basi su stima e fiducia reciproche; solo favorendo una partecipazione corretta in senso collaborativo, si possono aiutare gli alunni nella loro crescita senza creare fratture e disorientamento che influiscono negativamente anche sullo stesso processo di apprendimento.

Si chiede alle famiglie:

- di essere disponibili ad uno scambio di conoscenze sull'alunno
- di promuovere negli alunni l'acquisizione di regole
- di collaborare con la scuola aderendo alle sue motivate richieste (controllare il lavoro svolto in classe e l'esecuzione dei compiti, fornire il materiale scolastico, giustificare le assenze in forma scritta)
- di valorizzare la scuola in modo che l'alunno ne avverta l'importanza.

Da parte loro, i docenti si impegnano:

- a valorizzare e rispettare l'esperienza familiare e personale dell'alunno
- a informare la famiglia sugli sviluppi del percorso formativo e di apprendimento dell'alunno ed a collaborare con essa per il potenziamento e il recupero delle competenze.

Il dialogo scuola-famiglia rappresenta uno strumento di attuazione/verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel suo procedere.

I rapporti con i genitori, improntati ai principi di trasparenza, correttezza e cooperazione, assumono una funzione essenziale per consolidare il contratto formativo presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Per facilitare la comunicazione e il dialogo tra scuola e famiglie sono previsti regolari momenti di incontro tra insegnanti e genitori:

- assemblee di classe/di gruppo, una delle quali all'inizio dell'anno per la presentazione del progetto educativo-didattico da parte dei docenti e per l'elezione dei rappresentanti di classe,
- riunioni periodiche con i rappresentanti dei genitori (consigli di interclasse);
- colloqui individuali con la consegna ai genitori del documento di valutazione (1° e 2° quadrimestre) e a metà dei due quadrimestri;
- assemblee con i genitori delle classi prime a settembre.



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

INGRESSO E VIGILANZA	<p>Nei 5 minuti precedenti l'attività didattica gli alunni possono accedere ai locali scolastici sotto la sorveglianza degli insegnanti.</p> <p>Nel rispetto del lavoro degli insegnanti e delle esigenze delle famiglie, i genitori sono tenuti ad osservare gli orari della scuola evitando di mandare i figli in anticipo o in ritardo rispetto all'apertura.</p>
USCITA	<p>Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano la propria classe nel cortile della scuola, dove gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono liberi di tornare a casa da soli; gli altri vengono presi in consegna dai genitori o da persone da essi delegate.</p>
USCITA ANTICIPATA	<p>Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il dirigente o il responsabile di plesso, per le sedi distaccate, autorizza l'uscita, ove siano gli stessi genitori, o persona da essi delegata per iscritto, a rilevarli.</p>
RITARDI	<p>In caso di ritardi sistematici i genitori verranno richiamati mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente Scolastico.</p>
ASSENZE	<p>Tutte le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci al primo giorno di rientro.</p> <p>Un lungo periodo di assenza per motivi di famiglia va comunicato preventivamente agli insegnanti.</p>

ASSICURAZIONE ALUNNI

All'inizio dell'anno scolastico viene proposta l'adesione alla polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Considerate le molteplici occasioni di pericolo, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche nel tragitto casa/scuola, l'adesione è fortemente consigliata da parte di tutti gli alunni.

In caso di incidente o infortunio gli insegnanti provvedono a informare per



iscritto la segreteria della scuola, mentre è compito dei genitori presentare all'ufficio di segreteria la relativa certificazione medica.

L'ufficio di segreteria, dopo aver presentato denuncia alla compagnia assicuratrice, consegna alla famiglia copia del modulo di denuncia trasmesso unitamente alle istruzioni per la prosecuzione della pratica con i moduli per l'eventuale:

- a) continuazione delle cure (allegare ulteriore certificazione medica);
- b) chiusura sinistro (allegare scontrini, ricevute o fatture relativi alle spese effettivamente sostenute per il rimborso).

La segreteria della scuola è comunque a disposizione per eventuale supporto o assistenza.

Ci auguriamo di avere svolto un lavoro utile; suggerimenti e proposte per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie sono ben accetti.